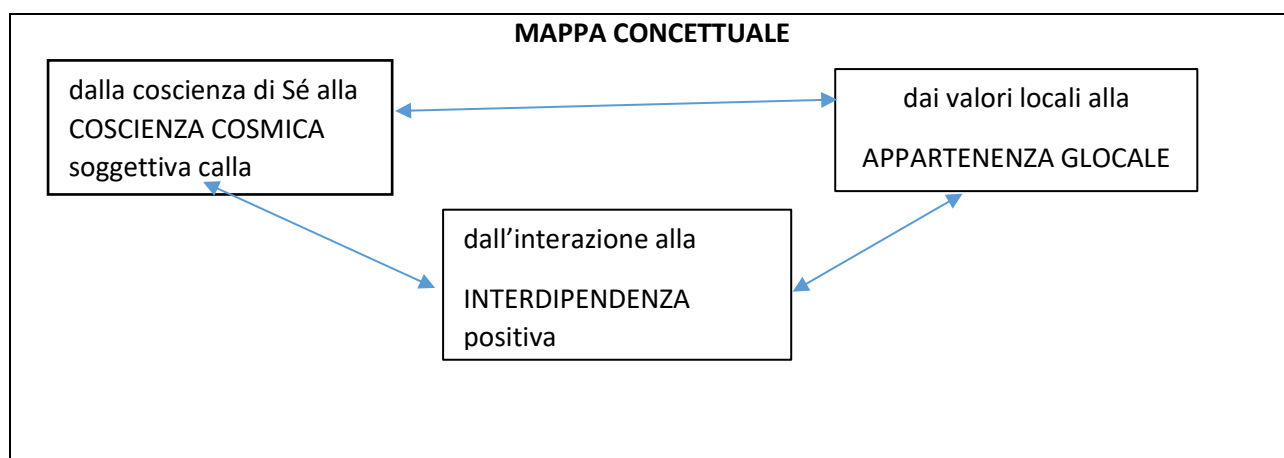


TITOLO DELL'UDA: *Il ponte dei bambini*

NOME DEL DOCENTE: Tiziana Greco

<p>TITOLO DELL'UDA: <i>Il ponte dei bambini</i> Concetto considerato: Interdipendenza Scuola I. C. ROSSINI – Plesso Pergolesi – Primaria classe I Docenti: Greco Materie coinvolte: ITALIANO, STORIA, ARTE, MUSICA, EDUCAZIONE FISICA, GEOGRAFIA</p>	
<p>DOCUMENTO UNESCO B1– AGENDA 2030- Goal 16 – Pace- COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA art. 10</p> <p>Età BAMBINI: 5 - 6 ANNI ARGOMENTO: dalla riflessione sull'interazione con gli/le altri/e bambini/e alla consapevolezza dell'importanza dell'interdipendenza tra i membri del gruppo classe per favorire l'integrazione. OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO: maturare la consapevolezza del gruppo classe di dipendere gli uni dagli altri e valorizzare la differenza. TEMA CHIAVE: in un gruppo non è importante la similarità ma la consapevolezza dell'<i>interdipendenza</i>, cioè della reciproca dipendenza dei membri tra di loro ossia il mutamento in una parte determina un mutamento, e quindi un riequilibrio, nel resto del gruppo.</p>	<p>INDICAZIONI NAZIONALI 2012 <u>Alla scuola spetta:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- ...dedicare particolare cura alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione. (Centralità della persona)- ... valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente.- ... fornire cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale. (Per una nuova cittadinanza)- promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento. (Per un nuovo umanesimo)- promuovere esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che

	<p>favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà (Cittadinanza e Costituzione).</p> <p><u>Lo studente dal canto suo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - sa affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; - sa orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti; - sa utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; - sa collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile; - sa misurarsi con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità; - ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. -
--	---



<p>OBIETTIVO FORMATIVO: favorire la costruzione del senso di Sé attraverso il passaggio dall'interazione del gruppo all'interdipendenza nel gruppo. Ciascuno potrà sperimentare e costruire insieme una rete di consapevolezza del valore dell'Altro per la sua differenza dall'lo. Il percorso mira a favorire la riflessione circa la reciproca dipendenza dei membri del gruppo classe in cui l'azione del singolo riequilibra l'azione dell'Altro.</p>	
<p align="center">INDICATORI DEL <i>GLOBAL LEARNING</i> PREVALENTI</p> <p align="center">Lo studente attiva competenze relative a:</p> <p align="center">DECENTRAMENTO – INTERDIPENDENZA – PENSIERO CRITICO TRASFORMAZIONE – CORRESPONSABILITÀ - EMPATIA</p>	
<p>Traguardi di competenza</p> <p>Disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> -L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. -Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. -Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. -Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. -Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. -L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. -L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di Testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). -Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. -Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	<p>Competenze trasversali di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> -impara ad imparare -co-costruisce e interpreta informazioni - individua collegamenti e relazioni - agisce in modo autonomo e responsabile - risolve problemi - collabora e partecipa

Obiettivi / breve narrazioni delle fasi di lavoro / repertorio ORM
(Operazioni – Metodologia / Raggruppamento alunni / Media- strumenti)

OBIETTIVO: sa ascoltare una narrazione

Tempo: 20 minuti

Nella **FASE n. 0** l'insegnante legge ad alta voce il testo "Il ponte dei bambini" di Max Bollinger e Stepan Zavrel, Bohem.

O= cogliere collegamenti e relazioni/lettura ad alta voce

R= gruppo classe

M= testo

Indicatori di GL: EMPATIA - PENSIERO CRITICO -TRASFORMAZIONE – CORRESPONSABILITÀ -

OBIETTIVO: **rilevare le idee degli allievi sul concetto di ponte (per il docente)**

sa esprimere le proprie idee rispetto ad un argomento

Tempo: 10 minuti

NELLA **FASE 1** si pongono domande stimolo per far emergere le idee spontanee degli alunni verso cui orientare il percorso di co-costruzione della conoscenza. Si chiede ai bambini che cosa sia per loro un ponte e si annotano le idee espresse alla Lim.

O = Esprimere idee/brainstorming

R= gruppo classe

M= Lim

Indicatori di GL: DECENTRAMENTO – INTERDIPENDENZA – PENSIERO CRITICO
TRASFORMAZIONE – CORRESPONSABILITÀ - EMPATIA

OBIETTIVO: sa individuare i nessi della storia

sa attribuire punti di vista

sa argomentare le proprie idee

Tempo: 30 minuti

Nella **FASE n. 2** l'insegnante avvia alla discussione sul testo stimolando la riflessione sul concetto di ponte e su come questo favorisca e sia testimonianza dell'interdipendenza tra soggetti che operano responsabilmente per giungere ad una soluzione condivisa. Chiede ai bambini: quale soluzione avreste trovato al posto dei bambini? Perché? L'insegnante scriverà le proposte alla Lim creando due colonne, da una parte scriverà le buone idee e dall'altra le idee discutibili; suggerirà eventuali idee non emerse.

O= Individuare gli elementi chiave/ dibattito

R= gruppo classe

M= Lim

Indicatori di GL: DECENTRAMENTO – INTERDIPENDENZA – PENSIERO CRITICO – CORRESPONSABILITÀ - EMPATIA

OBIETTIVO: sa adottare strategie per risolvere un problema

Tempo: 1, 30h

Nella **FASE N. 3** i bambini vengono stimolati a sperimentare con il corpo l'importanza dell'altro in relazione a se stessi e al gruppo. In palestra svolgiamo giochi di equilibrio (con difficoltà crescente) e simuliamo ponti, canoe... con i nostri corpi. Riflettiamo poi sulle strategie utilizzate per accordarsi, mantenersi in equilibrio, capire le intenzioni dell'altro...

O= riconosce la situazione problematica/pianifica strategie/describe le soluzioni adottate/problematizzazione

R= lavoro di coppia

M= simulazione

Indicatori di GL: DECENTRAMENTO – INTERDIPENDENZA – PENSIERO CRITICO
TRASFORMAZIONE – CORRESPONSABILITÀ - EMPATIA

OBIETTIVO: sa formulare un piano di azione tenendo conto del punto di vista altrui
sa scegliere le risorse più opportune
sa realizzare un prodotto concordato
sa motivare le soluzioni negoziate
sa trovare errori nelle proprie strategie, soluzioni...

Tempo: 10h circa

Nella **FASE N. 4**, che si svolgerà per 1h nei 10 giorni successivi, i bambini saranno invitati a realizzare fattivamente l'idea espressa nella fase 2 attraverso materiali di riciclo. A seconda dell'idea si procederà in coppia o in 3 gruppi composti da 4 bambini. Al termine, ogni coppia/gruppo presenterà il lavoro al gruppo classe e motiverà le strategie utilizzate.

O= progettazione/problematizzazione/ cooperative learning

R= lavoro di coppia/gruppo

M= artefatto

Indicatori di GL: DECENTRAMENTO – INTERDIPENDENZA – PENSIERO CRITICO
TRASFORMAZIONE – CORRESPONSABILITÀ - EMPATIA

OBIETTIVO: sa condividere un'idea utilizzando altre modalità comunicative
Sa rappresentare graficamente un'idea

Tempo: 1h

Nella **FASE N. 5** i bambini saranno invitati a realizzare un elaborato grafico a coppie e senza l'uso della voce per accordarsi sull'oggetto della rappresentazione, quali strumenti artistici utilizzare (pennarelli, pastelli...). Posti uno di fronte all'altro, ciascuna coppia potrà scegliere se proseguire la traccia prodotta dal compagno oppure elaborare una rappresentazione tutta sua. Per comunicare non si dovrà utilizzare la voce. Sarà consentito scambiarsi occhiate, ridacchiare, gesticolare. Questo lavoro avrà come sottofondo musicale la canzone "Lo scriverò nel vento".

O= traduce da un formalismo all'altro le idee/progettazione

R= lavoro di coppia

M= rappresentazione grafica

Indicatori di GL: DECENTRAMENTO – INTERDIPENDENZA – PENSIERO CRITICO
TRASFORMAZIONE – CORRESPONSABILITÀ - EMPATIA

OBIETTIVO: sa cantare insieme agli altri

Tempo: 3h

Nella **FASE N. 6**, che si svolgerà per 1h alla settimana, i bambini saranno invitati ad ascoltare e a cantare insieme la canzone "Lo scriverò nel vento" posta come sottofondo musicale nella fase precedente. Anche nel canto corale, infatti, ogni voce è interdipendente dall'altra. Il coro esprime il concetto di integrazione ed esalta la differenza come valore.

O= ascolta/canta

R= gruppo classe

M= canzone "Lo scriverò nel vento" 49° Zecchino d'Oro- 2006

Indicatori di GL: DECENTRAMENTO – INTERDIPENDENZA – TRASFORMAZIONE – CORRESPONSABILITÀ - EMPATIA

OBIETTIVO: sa motivare le proprie proposte
sa autovalutare il proprio processo di apprendimento

Tempo: 1,30 h

Nella **FASE n. 7** i bambini saranno invitati a riflettere sull'esperienza e a scrivere una breve frase che rappresenti il suo pensiero circa il percorso svolto. Verrà proposta inoltre una immagine rappresentante

un albero con alcuni bambini in diverse posture (sta faticando per salire, seduto su un ramo sereno...). Verrà chiesto quindi di indicare come si è sentito il bambino nel corso dell'esperienza. Ciascuno leggerà la sua frase e, se lo vorrà, potrà condividere il suo "albero".

O= metacognizione/autovalutazione

R=individuale/ grande gruppo

M= immagine albero

Indicatori di GL: DECENTRAMENTO – PENSIERO CRITICO -TRASFORMAZIONE – EMPATIA

OBIETTIVO: sa applicare le competenze maturate in problemi nuovi orchestrando conoscenze, abilità, atteggiamenti

Tempo: 3h circa

Nella **FASE N. 8** dopo aver sperimentato l'importanza dei compagni, i bambini dovranno attivare le competenze attivate durante il percorso e risolvere un problema nuovo e sfidante: in che modo possiamo interessare, coinvolgere il nostro compagno di classe affetto da una grave forma di autismo. Si procederà con la discussione: le idee saranno registrate alla Lim e suddivise in buone idee e idee discutibili. L'insegnante suggerirà eventuali suggerimenti di attività/giochi adatti al nostro compagno e che consenta a tutti i membri del gruppo classe di relazionarsi con lui e giocare insieme, per quanto possibile.

O= progettazione/circle time

R= gruppo classe

M= carta, forbici, colla, colori...

Indicatori di GL: DECENTRAMENTO – INTERDIPENDENZA – PENSIERO CRITICO -TRASFORMAZIONE – CORRESPONSABILITÀ - EMPATIA

Riflessione.

L'UDA ha come riferimento il modello del cognitivismo- costruttivista della didattica per concetti. Lo scopo è quello di collegare il macro concetto al mondo esperienziale degli alunni così da rappresentare e sviscerare una questione calda-interessante. Il punto di partenza può essere dato da una conversazione clinica che rivela i bisogni formativi degli alunni, sviluppa la mappa concettuale iniziale e formula una rete concettuale ad hoc. Tutti i soggetti coinvolti sono chiamati e portati a rimodulare le proprie azioni in un'ottica di un continuo aggiustamento del sapere in evoluzione. Il percorso è connotato da un problema che deve essere aperto cioè offrire diverse soluzioni ma anche una questione tale da generare gratificazione nel risolverlo da soli o in coppie o in piccoli gruppo potendo contare sull'interdipendenza e sull'interazione con gli altri. Affrontare il problema in un contesto di insegnamento- apprendimento porta l'allievo a compiere una traslazione dall'esperienza limitata ad un contesto sociale concreto a situazioni più generali. Così facendo si passa da un approccio teorico ad uno pratico in cui l'allievo può sentirsi protagonista nel collegamento scuola- territorio, uscendo da limiti di contesti situati e permette di fare previsioni e costruire diversi tipi di relazioni (logiche, fisiche, sociali) attraverso cui comprendere la realtà e risolvere i problemi. Con l'attivazione di compiti di realtà ma in particolare di compiti autentici gli studenti possono sviluppare competenze professionali, di metodo e sociale da impegnare nel servizio alla comunità in un'ottica globale. Del resto l'apprendimento non finisce sulla soglia della porta dell'aula ma continua lungo i passi della vita quotidiana.

Sito di riferimento Http://

AUTOVALUTAZIONE: Come ti sei sentito mentre eri impegnato in questa attività?
Guarda l'immagine e colora l'omino che meglio rappresenta l'emozione vissuta.

